

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
dott.ssa Monica Mattevi

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Nicola Dalfovo

ORIGINALE
 COPIA

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 28.02.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Nicola Dalfovo



COMUNE DI STENICO
Provincia di Trento

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario del Comune di Stenico su attestazione del messo certifica che il presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale, nei modi di legge dal 28.02.2020 al 09.03.2020.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Nicola Dalfovo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 79, comma 3 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 nr 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25 e coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 2 maggio 2013, n. 3.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Nicola Dalfovo

La presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente esegibile**, ai sensi del terzo comma dell'art. 79, comma 4 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 nr 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25 e coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 2 maggio 2013, n. 3.

Addì, 25.02.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Nicola Dalfovo

FASE DELL'EFFICACIA

INVIO AGLI UFFICI PER DARE ESECUZIONE AL PROVVEDIMENTO (Art. 18 della L.R. n. 10/98.)

- PER COMPETENZA BIB. COMM. DEMO. PERS. TRIB. FIN SEG. TEC. TRIB.

- PER CONOSCENZA BIB. COMM. DEMO. PERS. TRIB. FIN SEG. TEC. TRIB

- ADEMPIMENTI ANAGRAFE TRIBUTARIA (scritture private soggette a registrazione in caso d'uso)

PERMESSI, ASPETTATIVE E DISTACCHI SINDACALI E PER FUNZIONI PUBBLICHE ANAGRAFE PRESTAZIONI ALBO
CONSULENTI ESTERNI APPALTI DI FORNITURE E SERVIZI ALBO BENEFICIARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 25/2020 della Giunta comunale

**OGGETTO: Incarico per la stesura di una variante puntuale per opera pubblica
all'arch. Giuliano Grossi. CIG. Z672C41369.**

L'anno **DUEMILAVENTI**, addì **VENTICINQUE** del mese di **FEBBRAIO** alle ore 14,40 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

I Signori:

MONICA MATTEVI – Sindaco
FERRARI STEVEN
LITTERINI MAURIZIO
PARISI CINZIA
ZAPPACOSTA GIUSTINO

Presenti	Assenti	
	Giu.	Ing.
X		
X		
X		
X		
X		

Assiste il Segretario Comunale dott. Nicola Dalfovo.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la sig.ra dott.ssa Monica Mattevi nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Firma autografa su originale (depositata presso il comune)
Il Segretario comunale dott. Nicola Dalfovo

OGGETTO: Affidamento incarico al dr. arch. Giuliano Grossi di Arco per la stesura di una variante per opera pubblica al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 39 della Legge Provinciale 4 agosto 2015 n. 15 s.m. CIG: Z672C41369.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dall'Ufficio tecnico su indicazione della Giunta e ritenuta meritevole di adozione come qui di seguito riportato.

Ricordato che con legge provinciale 27 maggio 2008 n. 5, pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione del 10 giugno 2008 n. 4 -suppl. n. 2, è stato approvato il vigente Piano Urbanistico Provinciale.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 316 del 02.03.2015 è stato approvato il piano stralcio della Comunità delle Giudicarie relativo alle aree produttive di interesse secondario di livello provinciale adottato in via definitiva dall'Assemblea della Comunità delle Giudicarie con deliberazione n. 34 di data 11 dicembre 2014, che ha riclassificato parte delle aree produttive nell'abitato di Tione di Trento in località Vat da aree produttive di livello provinciale ad aree produttive di livello locale.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 928 del 01.06.2015 è stato approvato il piano stralcio della Comunità delle Giudicarie del settore commerciale adottato in via definitiva dall'Assemblea della Comunità delle Giudicarie con deliberazione n. 11 di data 16 aprile 2015.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1044 del 22.06.2015 è stato approvato il piano stralcio della Comunità delle Giudicarie relativo ai manuali tipologici "Architettura alpina contemporanea nelle Giudicarie" e "Architettura tradizionale nelle Giudicarie" adottato in via definitiva dall'Assemblea della Comunità delle Giudicarie rispettivamente con deliberazioni n. 9 e 10 di data 16 aprile 2015.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1425 del 24.08.2015 è stato approvato il piano stralcio della Comunità delle Giudicarie relativo alle "aree di protezione fluviale e reti ecologiche ambientali, aree agricole ed aree agricole di pregio provinciale" adottato in via definitiva dall'Assemblea della Comunità delle Giudicarie con deliberazione n. 12 di data 16 aprile 2015.

Ricordato altresì che con deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 299 dd. 24.02.2012 è stata approvata la seconda variante al Piano Regolatore Generale del Comune.

Vista la deliberazione della Giunte provinciale n. 1744 dd. 08.11.2019, con la quale è stata approvata, con modifiche, l'ultima variante al Piano Regolatore Generale.

Considerato che è intenzione dell'Amministrazione comunale procedere alla predisposizione di una variante per opere pubblica del Piano Regolatore vigente al fine di introdurre delle modifiche, non peraltro oggetto di revisione nell'ultima variante, precisando peraltro fin da subito che la variante non costituirà revisione generale allo strumento urbanistico comunale e che non verranno adottate modifiche di carattere strategico riguardanti temi attribuiti dalla legge urbanistica a piani urbanistici sovraordinati.

Considerato come, ai sensi del comma 12 dell'art. 20 della L.P. 26/93 e ss.mm., nell'ipotesi di incarichi il cui importo stimato di parcella sia inferiore alla soglia di applicazione della normativa comunitaria, si possa procedere all'affidamento diretto ad un professionista esterno e preso altresì atto che l'articolo 24 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg., prevede, al comma 1 lettera b), la possibilità di affidamento di incarichi tecnici a trattativa privata diretta nel caso in cui il corrispettivo non ecceda l'importo di cui all'articolo 21, comma 4, della L.P. 19 luglio 1990 n. 23 (attualmente € 46.400,00=).

Ritenuto di doversi avvalere di un professionista esterno, data la specificità delle prestazioni richieste e tenuto conto che l'ufficio tecnico, il cui organico risulta contenuto è al momento già impegnato nell'espletamento dei molteplici compiti assegnati, è pertanto impossibilitato ad assumere anche l'incarico in esame.

Dato atto quindi che sussistono i presupposti per l'affidamento dell'incarico all'esterno ricorrendo all'apporto di qualificato ed idoneo professionista in considerazione della particolarità nella predisposizione degli atti relativi.

Atteso, in particolare che, a seguito di richiesta dell'Amministrazione comunale, il dr. arch. Giuliano Grossi dello studio Grossi Architetti con sede in Arco (TN), via Capitelli,29, già estensore della terza variante al P.R.G. ha manifestato la propria disponibilità ad assumere l'incarico di cui trattasi, presentando preventivo di parcella datato 21.02.2020, acquisito a protocollo comunale sub. n. 787 dd. 25.02.2020, il quale prevede la stesura di una variante per opera pubblica e rettifica del posizionamento della discarica SOIS, secondo le indicazioni di questa

Amministrazione, avverso un corrispettivo di presunti complessivi Euro 2.250,00 oltre a contributo integrativo ed IVA.

Ritenuto necessario dare immediata attuazione al presente provvedimento, stante la necessità di dar corso all'iter procedurale di approvazione della succitata variante.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione in oggetto i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2 rilasciati rispettivamente dal Responsabile della struttura di merito e dal Responsabile dell'Ufficio finanziario; sub lettera A).

Visto:

- il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.
- la L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e ss.mm. e ii. e relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 30 settembre 1994, n. 12-10/Leg. e ss.mm. e ii.;
- la Legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e relativo Regolamento di attuazione D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg.
- il Regolamento di contabilità e lo statuto comunale vigenti.

Con voti favorevoli, unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

1. di incaricare, per quanto in premessa, il dr. arch. Giuliano Grossi dello studio Grossi Architetti con sede in Arco (TN), via Capitelli,29, per la stesura, secondo i criteri previsti dalla Legge urbanistica provinciale n. 15 del 4 agosto 2015, di una variante per opera pubblica al vigente Piano regolatore generale del Comune, avverso un corrispettivo complessivo pari ad Euro 2.250,00, al netto di contributo integrativo ed IVA di legge;
2. di imputare la spesa derivante dal presente provvedimento pari a complessivi € 3.489,20- IVA compresa - al capitolo A.I. 335 - cod. di Bilancio 01.06.1.03 del B. P. 2020.
3. di dare atto altresì, che l'incarico in parola sarà regolato dalle norme e condizioni di seguito esplicitate:
 - *di consegnare gli elaborati per il entro 05.03.2020;*
 - *il compenso verrà saldato entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura emessa dal professionista dopo la consegna della progettazione;*
 - *le competenze del professionista saranno comunque saldate entro un anno dal compiuto espletamento dell'incarico oggetto del presente provvedimento, qualora si verifichino ritardi nell'emissione di pareri o approvazioni non imputabili a carenza o inesattezza della documentazione prodotta;*
 - *tutte le controversie che insorgessero relativamente alla liquidazione dei compensi previsti dal presente provvedimento saranno possibilmente definite in via amministrativa. Nel caso di esito negativo del tentativo di composizione in via amministrativa, dette controversie saranno deferite, nel termine di 30 giorni da quello in cui fu abbandonato il tentativo di definizione pacifica, ad un collegio arbitrale, costituito da tre membri di cui uno scelto dall'Amministrazione, uno dal professionista ed il terzo da designarsi, previa richiesta dell'Amministrazione, dal Presidente del locale Tribunale nell'ambito dei magistrati in forza presso il Tribunale stesso. Il collegio arbitrale, alle cui spese di funzionamento provvederà la parte soccombente, giudicherà secondo le regole di diritto;*
 - *con l'accettazione dell'incarico in parola, il professionista dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in condizioni di incompatibilità, temporanea o definitiva, con l'espletamento dell'incarico, a norma delle vigenti disposizioni di legge, e di non essere interdetto, neppure in via temporanea, dall'esercizio della professione.*
4. di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, stante la necessità di dar corso all'iter procedurale di approvazione della succitata variante.
5. di dare atto che, ai fini e per gli effetti di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.:
 - il CIG assegnato al presente progetto è il numero Z672C41369
 - si subordina, a pena di nullità assoluta, il perfezionamento del contratto, all'assunzione da parte del contraente degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziaria d cui alla legge medesima;
6. di precisare che avverso il presente provvedimento, e ciò ai sensi dell'articolo 4 della legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23 e s.m., sono ammessi:
 - a) ricorso in opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2;
 - b) ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
 - c) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ex articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.